



Cobas-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



I lavoratori regionali non arrivano più alla fine del mese

Raffaele e Caterina, basta prese in giro!

Palermo, 25 maggio 2010

L'Assessore alla Presidenza, Caterina Chinnici, è ancora in carica? Secondo alcune fonti bene informate sembrerebbe di sì, ricoprendo ancora il ruolo per cui mensilmente le viene canalizzato il lauto stipendio di assessore regionale.

Ma cosa fa, realmente, l'assessore alla "funzione pubblica" (sic?!)? Il mandato ricevuto dal Presidente della Regione, Raffaele Lombardo, il 13 aprile scorso al termine della manifestazione organizzata dai sindacati (ben 40 giorni or sono), di procedere all'immediata convocazione dei sindacati per definire le linee guida sul contratto biennio economico 2008/2009 e definizione giuridico 2006/2009 **era una ennesima presa in giro per rabbonire la piazza e della quale l'assessore Chinnici si sarebbe resa complice?** Qual è, allora, il vero mandato ricevuto dal Presidente per giustificare lo stipendio? Forse quello di continuare a contare le assenze solo per fare propaganda sommando discutibilmente persino le giornate di assemblea sindacale o di legge 104 fruiti dal personale per fare effetto sulla stampa?

Presidente Lombardo ed Assessore Chinnici, non credete sia arrivato il momento di dare un senso alle parole pronunciate più volte in merito alle politiche sul personale rimaste, ad oggi, solo proclami fumosi ed inconcludenti?

Presidente Lombardo ed Assessore Chinnici, non credete sia arrivato il momento di concretizzare la stabilizzazione dei contrattisti ancora non definita, nonostante il tentativo preelettorale di qualche galoppino mandato a rabbonire le piazze con azioni di sciacallaggio nel tentativo di accaparrarsi i lavoratori a tempo determinato presi nel momento del bisogno?

Vogliamo ribadire al Presidente Lombardo ed all'Assessore Chinnici l'assoluta necessità di mettere mano ad alcuni temi su cui il Governo ha responsabilità ben precise, per il motivo stesso di avere assunto precisi impegni politici: prepensionamenti e stabilizzazioni, solo per ribadire due esempi.

Ma rivendichiamo, anche, con forza, il diritto alla carriera dei lavoratori per cui chiediamo di individuare immediatamente precisi percorsi di carriera.

Anche sulla vice-dirigenza ci saremmo aspettati proprio dall'Assessore Magistrato l'immediata applicazione delle sentenze del CGA, invece niente!

Intanto, ricordiamo che tutte le OO.SS. hanno già proclamato lo stato di agitazione a causa proprio dell'inerzia del governo regionale sulle tematiche del contratto di lavoro economico scaduto dal dicembre 2007 e che, fra l'altro, è stato abbondantemente approvato in tutti i comparti nazionali.

Tale stato di agitazione, perdurando questo andazzo inaccettabile, sfocerà, inevitabilmente, in una dura lotta sindacale.

E se qualcuno, in malafede, opporrà alle rivendicazioni dei lavoratori, problemi di natura finanziaria, il COBAS/CODIR è pronto a suggerire e denunciare tutti i privilegi e gli sprechi della politica e dell'Amministrazione con i quali, oltre a rinnovare abbondantemente i contratti di lavoro, si potrebbe dare anche una speranza di lavoro ai tantissimi disoccupati siciliani.

WWW.CODIR.IT